

n. 121

seduta del 30/04/2002

Oggetto: Centro sportivo "Pino Dordoni" – Via N. Bixio – Sesto San Giovanni.  
Approvazione modalità di concessione dell'impianto all'Associazione sportiva G.E.A.S. Atletica.

### **GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata relazione del Servizio Sport in data 29 aprile 2002, si intende fare parte integrante del presente atto;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le modalità di affidamento della gestione del centro sportivo "Pino Dordoni" – Via N. Bixio – Sesto San Giovanni all'Associazione sportiva G.E.A.S. Atletica, dal 1° giugno 2002 per la durata di anni 9 (nove), secondo quanto contenuto nella relazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la bozza di convenzione che regola le modalità di concessione dell'impianto all'Associazione sportiva G.E.A.S. Atletica, documento che forma parte integrante del presente atto;
- 3) di autorizzare il servizio competente con proprio provvedimento, ad impegnare la somma necessaria proporzionalmente al periodo di gestione dal 1° giugno 2002 al 31 dicembre 2002, che fin d'ora si prevede in Euro 33.139,32, somma che verrà impegnata sul cap. 1890/67 "Spese campo sportivo Rovani" che presenta la voluta disponibilità e di imputare per gli anni successivi sui rispettivi bilanci la spesa annua necessaria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18/8/2000.

### **RELAZIONE**

L'Amministrazione comunale nel corso degli anni, oltre a potenziare le strutture sportive esistenti ed allargare il patrimonio impiantistico cittadino, in collaborazione con le realtà sportive presenti in città, gli enti di promozione ed il C.O.N.I., ha sempre operato per un'intensa promozione delle attività sportive ad ogni livello al fine di avviare un sempre maggior numero di utenti alla pratica sportiva, creando in tal modo nuove opportunità per le società sportive cittadine, in particolare quelle agonistiche e nel contempo valorizzando la funzione di recupero e servizio sociale per giovani ed anziani che ha l'attività sportiva.

L'indirizzo assunto in questi ultimi anni dall'Amministrazione comunale in ordine alle modalità di gestione degli impianti sportivi comunali è stato quello di favorire la concessione a terzi, con preferenza alle realtà sportive territoriali di affermata tradizione. In quest'ottica di coinvolgimento e responsabilizzazione delle società sportive, è stato

programmato il progressivo decremento del personale dipendente in forza negli impianti sportivi.

Da questo punto di vista si ritiene che l'esperienza fin qui condotta sia proficua, sia sotto l'aspetto dello stato di conservazione degli impianti, che sotto il profilo della funzionalità del complesso sistema di utilizzo degli stessi, oltre che conveniente sotto l'aspetto economico.

Tale modalità ha permesso infatti in questi anni una maggior responsabilizzazione e una crescita di "imprenditorialità" delle società sportive cittadine (sia come capacità di organizzare le risorse che come capacità di servizio alla cittadinanza) e nel contempo ha portato un beneficio in termini economici all'Amministrazione comunale, con una minor incidenza sul bilancio comunale delle spese di gestione degli impianti.

Dal momento che si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo posto in via Bixio, completamente dedicato alla disciplina dell'atletica, che questa Amministrazione comunale ha voluto intitolare a Pino Dordoni, campione olimpico nel 1952 ad Helsinki e vincitore delle prime tre edizioni delle gare internazionali di marcia "Coppa Città di Sesto San Giovanni", occorre anche per tale impianto, ripensare alla modalità di gestione, non ritenendo più opportuno proseguire con una gestione diretta dell'Amministrazione, quale era quella prima della ristrutturazione.

Alla luce delle esperienze positive di gestione in atto per altri impianti sportivi, sia di piccole che di grandi dimensioni, si propone di affidare anche l'impianto sportivo "Pino Dordoni" mediante convenzione diretta a società sportive cittadine, considerando che tale impianto, sia per le dimensioni che per la specificità della disciplina a cui è adibito, non assume una rilevanza economica tale da rendere opportuno il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica. Si consideri infatti che nella fattispecie, trattasi di affidamento di gestione consistente prevalentemente in attività di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria di impianti sportivi comunali, e pertanto inerente alla ordinaria amministrazione di servizi che presentano tra l'altro carattere di continuità nel tempo.

A tal riguardo le uniche due società di atletica cittadine, l'Associazione Geas atletica e l'Associazione S.C. Atletica Libertas, che da lunga tradizione si dedicano a tale disciplina sportiva, (valorizzando sia l'aspetto agonistico che sociale di tale pratica sportiva), hanno raccolto l'indicazione dell'Amministrazione comunale e si sono rese disponibili ad assumersi la responsabilità di una gestione proponendo un progetto che prevede l'affidamento dell'onere di gestione alla Associazione Atletica Geas e la possibilità di un utilizzo gratuito delle ore riservate al gestore, alla Associazione Libertas atletica. (come da documento prot. gen 32681 del 26/4/02 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto).

Nelle linee generali la proposta che hanno formulato congiuntamente l'associazione Geas atletica e l'Associazione Libertas atletica oltre a proporre una gestione dell'impianto sportivo che eroghi alla cittadinanza il più ampio servizio possibile (sia in termini di orari e giorni di apertura che di categorie di utenti per i quali è previsto l'accesso) prevede inoltre una particolare attenzione all'aspetto promozionale, agonistico e amatoriale e non ultimo prevede di valorizzare l'aspetto sociale, garantendo alcuni spazi per particolari fasce di utenti (anziani, disabili).

Dal momento che nelle linee generali la lettera di intenti presentata congiuntamente dalle due associazioni cittadine di atletica, prefigura una modalità di gestione che l'Amministrazione ritiene auspicabile e condivisibile dal momento che è già stata sperimentata su altri impianti sportivi della Città, si propone pertanto di affidare la gestione dell'impianto sportivo di atletica "Pino Dordoni" all'Associazione Geas atletica, attraverso

convenzione secondo la bozza allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

La convenzione prevede un contributo diretto annuo per la gestione dell'impianto e un contributo alle spese per utenze, tenendo conto dell'auspicabile risparmio che comporterà un utilizzo più razionale dell'impianto dovuto ad una responsabilizzazione del gestore in virtù dell'intestazione a suo carico delle spese per utenze e della possibilità di introitare parte dell'eventuale risparmio.

Si dà atto che con successivo provvedimento dirigenziale, si provvederà ad impegnare la somma necessaria proporzionalmente al periodo di gestione dal 1° giugno 2002 al 31 dicembre 2002, che fin d'ora si prevede in € 33.139,32, somma che verrà impegnata sul cap. 1890/67 "Spese campo sportivo Rovani" che presenta la voluta disponibilità.

Sesto San Giovanni, 29 aprile 2002.

Il Funzionario del Servizio Sport  
Dott.ssa Patrizia Scheggia

### **Convenzione per la gestione dell'impianto sportivo di Atletica leggera Pino Dordoni**

L'anno duemilaedue, questo giorno, \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso gli uffici comunali del servizio sport, Via Levi 27,

**TRA**

il **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**, per cui agisce, esclusivamente nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sport, il dott. Guido Bozzini, nato a .....il ....., residente, per quanto attiene il presente atto, presso gli uffici di Via Levi 27,

**E**

la **ASSOCIAZIONE SPORTIVA "G.E.A.S. ATLETICA"**, con sede in Sesto San Giovanni, Viale Marelli n. 79, c.f. 02193500960, per la quale agisce esclusivamente nella sua qualità di Presidente il sig. Roberto Vanzillotta, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 6/03/1951;

### **si conviene e si stipula quanto segue:**

Il Comune di Sesto San Giovanni concede in gestione convenzionata alla Associazione Sportiva "G.E.A.S. ATLETICA", con sede in Sesto San Giovanni, Viale Marelli n. 79, che accetta, il complesso sportivo denominato "Pino Dordoni" posto in Via N. Bixio, destinato alla pratica delle discipline dell'atletica leggera, costituito da impianto all'aperto, da una palazzina (adibita a palestra, uffici, spogliatoi e magazzini), da una piccola costruzione adibita a servizi per il pubblico e biglietteria, strutture meglio definite nell'allegata planimetria del complesso sportivo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

nei modi e nei termini contenuti nei patti seguenti:

### **ART. 1) – DEFINIZIONI**

Nel prosieguo del presente atto il soggetto convenzionato con l'Amministrazione comunale verrà definito "Gestore" ed il Comune di Sesto San Giovanni "Comune" e/o "Amministrazione Comunale".

### **ART. 2) - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione decorre dal 1° giugno 2002 ed ha la durata di anni 9 (nove).

Si dà atto che scadrà il 31 maggio 2011.

Eventuale disdetta anticipata potrà avvenire previa comunicazione di una delle parti all'altra, a mezzo raccomandata a.r., con un preavviso di almeno sei mesi.

### **ART. 3) - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Oggetto della convenzione è l'intero complesso sportivo costituito da piste e pedane, tribune, fabbricati di servizio così come specificato nelle planimetrie parte integrante e sostanziale del presente atto, comprende inoltre l'uso delle attrezzature in dotazione all'impianto.

Alla consegna del Centro sportivo verrà redatto in contraddittorio un verbale di ricognizione e un inventario di tutti i beni costituenti gli impianti, le attrezzature, l'arredo e il materiale in dotazione. Al termine della concessione si procede al verbale di riconsegna in contraddittorio, con uguali modalità.

#### **ART. 4) COMPITI DEL GESTORE**

Al gestore sono attribuiti compiti di custodia, pulizia, manutenzione ordinaria dell'impianto, assistenza e organizzazione delle gare, e di tutto quanto concerne lo svolgimento delle attività autorizzate, sia in campo scolastico che in campo sportivo, per allenamenti e per manifestazioni agonistiche.

#### **ART. 5) - CUSTODIA**

Il Gestore è nominato custode dell'intero complesso. Alla scadenza della presente convenzione l'impianto dovrà essere reso in buone condizioni, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso e alla vetustà. Pertanto il Gestore si obbliga ad utilizzare il complesso con riguardo e cautela onde evitare danni di qualsiasi genere.

#### **ART. 6) OBBLIGHI DI MANUTENZIONE**

Gli obblighi di manutenzione comprendono tutte le opere di manutenzione ordinaria atte a garantire la funzionalità dell'impianto sportivo e altresì l'esecuzione di tutte le opere che si rendessero necessarie per mantenere in sicurezza gli impianti, in modo tale da garantire che l'impianto sportivo risulti, in ogni momento, in normale condizione di efficienza e conformità alle norme di sicurezza.

Gli adeguamenti derivanti dalla sopravvenienza di nuove normative relative all'impiantistica sportiva, in particolar modo quelle relative alla sicurezza, rimangono invece a carico dell'Amministrazione Comunale.

In particolare al gestore spetta:

- Curare la buona conservazione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature provvedendo a tutte le opere necessarie alla loro efficienza e sicurezza.
- Curare la buona conservazione, manutenzione e potatura delle aree verdi di pertinenza.
- Garantire la sicurezza e l'incolumità personale degli addetti agli impianti e degli utenti mediante ogni accorgimento o dispositivo necessario e vigilare affinché non avvengano usi impropri delle strutture e degli impianti.
- Curare la perfetta efficienza degli impianti tecnologici.

La manutenzione, anche ordinaria, dell'impianto di illuminazione della pista di atletica, per la necessità di mezzi e professionalità specifiche, rimane a cura esclusiva dell'Amministrazione Comunale.

L'impianto di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda è gestito e mantenuto a cura esclusiva dell'Amministrazione Comunale.

Il Gestore dovrà predisporre a proprie spese le manutenzioni ordinarie programmate atte a conservare e gestire il complesso sportivo in buono stato, servendosi di propri mezzi, secondo la scheda di manutenzione che verrà successivamente redatta con il Settore Impianti e Opere Pubbliche.

#### **ART. 7) - UTILIZZO DA PARTE DI TERZI**

L'utilizzo degli impianti facenti parte del complesso di cui all'art. 3, compreso un ambiente adatto a fungere da segreteria nella concomitanza di tale utilizzo, sarà consentito in modo

gratuito per un totale di almeno 21 ore settimanali, alla Associazione S.C. Atletica Libertas Sesto.

L'utilizzo da parte di altre società sportive che dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione comunale sentito il parere del Gestore, dovrà riguardare la pratica di attività compatibili con la tipologia dell'intero complesso, e comunque non a rischio di arrecare danni.

#### **ART. 8) OBBLIGHI DI GESTIONE**

Il gestore si impegna ad ammettere alla fruizione dei servizi erogati dalla struttura sportiva, chiunque ne faccia richiesta (sia utenza libera che soggetti associati), nei limiti della capacità dell'impianto, nell'ambito degli orari di apertura e nell'ambito delle fasce orarie di utilizzo stabilite dall'Amministrazione comunale.

#### **ART. 9) - ORARIO DI APERTURA DELL'IMPIANTO**

L'apertura dell'impianto deve essere assicurata dalle 8.30 alle 21.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il sabato dalle 8.30 alle 19.00.

La domenica dalle 8.30 alle 14.00, il pomeriggio solo in caso di manifestazioni sportive o extrasportive per il tempo compatibile all'orario autorizzato.

Il gestore concorda con l'Amministrazione comunale eventuali modifiche degli orari di apertura comunicandoli al Comune almeno un mese prima della loro variazione.

Gli orari di apertura dovranno essere esposti su un pannello chiaramente leggibile all'ingresso del Centro sportivo, recante lo stemma del Comune di Sesto.

#### **ART. 10) – UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO**

La struttura sportiva dovrà essere utilizzata in modo da rendere un adeguato servizio alla collettività, con particolare attenzione all'aspetto sociale.

In particolare dovranno essere salvaguardate le seguenti categorie di utenze: anziani, disabili, scuole, secondo le seguenti modalità: nelle fasce orarie antimeridiane dei giorni feriali nell'impianto devono trovare accoglienza, per un minimo di 15 ore settimanali complessive, le attività sportive scolastiche, le attività di istruzione dei soggetti portatori di handicap e le attività sportive per gli anziani.

Tali spazi sono gratuitamente concessi all'Amministrazione Comunale, comprensivi di tutti i servizi occorrenti per l'utilizzo (pulizia, custodia, assistenza ).

L'Amministrazione comunale attribuirà per le attività di cui al precedente comma, compatibilmente con le effettive disponibilità, detti spazi agli operatori (sociali, istituzioni scolastiche) che ne facciano richiesta attraverso il Servizio Sport.

Il Gestore, unitamente alla Associazione S.C. Atletica Libertas Sesto, si impegna a garantire prioritariamente le attività promozionali di base e agonistiche. Alle società sportive che faranno richiesta il Gestore si impegna, dietro versamento delle tariffe di utilizzo dell'impianto e compatibilmente con l'effettiva disponibilità di spazi, a garantire l'utilizzo delle strutture del Centro sportivo.

Il Gestore dovrà garantire altresì fasce orarie per l'utenza libera.

Il Gestore si impegna inoltre a riservare gratuitamente all'Amministrazione comunale 3 giornate all'anno, nel rispetto dei calendari sportivi e della programmazione effettuata dal Gestore, per l'utilizzo dell'impianto, ivi compreso il personale necessario per il funzionamento del centro sportivo. L'Amministrazione comunale comunicherà al Gestore almeno 30 gg. prima la data della manifestazione.

#### **ART. 11) – TARIFFE**

Il gestore eroga i servizi per l'uso dell'impianto sportivo concesso per la pratica delle discipline dell'atletica e per le manifestazioni sportive, al di fuori degli spazi concessi

all'Amministrazione comunale di cui al precedente art. 10 e del 1° comma dell'art. 7, alle tariffe che verranno concordate con atto successivo.

Le tariffe potranno essere aggiornate su proposta del gestore, con cadenza non inferiore all'anno, concordemente con l'Amministrazione comunale.

Le tariffe potranno prevedere riduzioni per abbonamenti periodici, a seconda delle differenti fasce orarie, della stagionalità, nei confronti di particolari categorie di utenza e nei confronti di particolari fasce di età.

Le tariffe e le successive variazioni entreranno in vigore successivamente alla deliberazione di approvazione della Giunta comunale.

I proventi della gestione derivanti da tariffe saranno introitati direttamente dal Gestore.

#### **ART. 12) - UTENZE**

Sono a carico del Gestore, con il contributo dell'Amministrazione Comunale, tutte le spese derivanti dai consumi di energia elettrica e acqua potabile. A tal fine il Gestore si impegna a volturare a proprio nome i contratti con gli enti erogatori.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese necessarie per la volturazione dei contratti per la fornitura di energia elettrica e acqua a nome del Gestore.

Le spese per utenze telefoniche nonché quelle relative alla raccolta e al trasporto di rifiuti solidi urbani rimangono invece a carico del Gestore, cui saranno intestati i relativi rapporti.

#### **ART. 13) – CONTRIBUTO PER UTENZE**

L'Amministrazione Comunale corrisponde al gestore un contributo annuo di € 23.757,02 (L.46.000.000), per il 1° anno entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, per le utenze in due rate semestrali anticipate di € 11.878,51 (L.23.000.000) ciascuna, con scadenza entro il mese di giugno ed entro il mese di dicembre.

Tale cifra è stata quantificata tenendo conto dei dati storici dei consumi dell'impianto in possesso degli uffici comunali, i quali sono stati moltiplicati per le nuove tariffe che saranno applicate in virtù dell'attuazione della legge n.488/99, e dell'auspicabile risparmio che comporterà un utilizzo più razionale dell'impianto dovuto ad una responsabilizzazione del gestore derivante dall'intestazione a suo carico delle spese per utenze e della possibilità di introitare parte dell'eventuale risparmio.

Nel caso di costo superiore a quanto previsto, l'Amministrazione comunale riconoscerà altresì un'eventuale integrazione del contributo che provvederà a congruare l'anno successivo in occasione della prima rata di liquidazione.

Se a parità di consumi, confrontabili con i dati in possesso degli uffici comunali, si dovesse riscontrare un aumento della spesa per utenze imputabile ad un inatteso incremento delle tariffe l'Amministrazione comunale riconoscerà una integrazione al predetto contributo.

Qualora, in conseguenza di una ottimizzazione dell'uso dell'impianto dovesse verificarsi un sensibile calo dei consumi l'Amministrazione riconoscerà al gestore il 50% dell'economia congruando l'anno successivo in occasione della prima rata di liquidazione.

#### **ART. 14) - CONTRIBUTO DI GESTIONE**

L'Amministrazione Comunale corrisponde al Gestore un contributo annuo di € 56.810,26 (L.110.000.000 centodiecimilioni), che sarà adeguato annualmente all'ISTAT, da versare in due rate semestrali di € 28.405,13 (L. 55.000.000) ciascuna, con scadenza 1° giugno, per il 1° anno entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione e 1° dicembre.

A conclusione di ogni anno sportivo il Gestore presenterà all'Amministrazione comunale un consuntivo delle spese sostenute, tramite la produzione dei documenti di bilancio dell'Associazione.

#### **Art. 15) - CONTRIBUTO DI MIGLIORIA**

A fronte della differenza tra le spese di gestione e il maggior contributo che l'A.C. erogherà annualmente, il Gestore si impegna a realizzare nell'arco di ciascun anno, previa nulla osta dell'Amministrazione, opere di miglioria e di svecchiamento della struttura fino ad un importo massimo riconoscibile di € 1.549,37 (L. 3.000.000).

#### **ART. 16) - NUOVE INSTALLAZIONI**

Potranno essere allestiti dal Gestore, previa autorizzazione del Servizio Sport del Comune e previa le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di legge, impianti a completamento di quelli esistenti, nonché attrezzature sportive e ricreative quali ad esempio l'installazione di un chiosco per la ristorazione e il servizio bar.

#### **ART. 17) - PUBBLICITA'**

Tutta la pubblicità visiva effettuata all'interno del complesso sportivo, compreso l'interno della Palestra Indoor, è soggetta al pagamento delle imposte di pubblicità.

Il Gestore si impegna inoltre a diffondere e pubblicizzare all'interno del complesso ogni comunicazione di interesse pubblico richiesta dall'Amministrazione Comunale.

L'utilizzo da parte del Gestore degli spazi esistenti all'interno del complesso ai fini pubblicitari non potrà comunque in ogni caso determinare una gestione esclusiva della pubblicità a suo favore, potendo l'Amministrazione disporre in ogni momento di tali spazi a sua insindacabile e discrezionale valutazione.

#### **ART. 18) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

La programmazione, la progettazione, l'attuazione e le spese della manutenzione straordinaria e delle ristrutturazioni sono poste a carico dell'Amministrazione Comunale.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni tutti gli arredi, i materiali e le strutture che l'Amministrazione stessa ritenga necessari per il miglior funzionamento dell'impianto, nonché gli oneri di manutenzione straordinaria e di quelli eventualmente occorrenti per l'adeguamento delle normative di sicurezza. L'Amministrazione attraverso congiunta motivata determinazione del servizio sport e del servizio tecnico competente può autorizzare, qualora riconosca condizioni di necessità ed urgenza, il Gestore a procedere autonomamente agli interventi necessari, salvo indennizzo della spesa preventivamente autorizzata.

Sono esclusi, perché a carico del Gestore, gli interventi classificabili di manutenzione straordinaria derivanti da incuria o trascuratezza nella manutenzione ordinaria, oppure necessari per sopperire a danni provocati da utenti o da cattivo uso delle strutture.

Qualora l'Amministrazione comunale proceda ad interventi di manutenzione straordinaria che impongono la chiusura parziale o totale dell'impianto, nessun indennizzo sarà dovuto al Gestore.

#### **ART. 19) – CONTROLLI**

Il Comune, attraverso propri funzionari, potrà effettuare sopralluoghi in qualsiasi momento onde verificare il rispetto degli impegni assunti e l'attuazione degli indirizzi di politica sportiva stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 20) - OMOLOGAZIONE E SICUREZZA DELL'IMPIANTO**

Piste pedane e tutto quanto riguarda lo svolgimento dell'attività sportiva intesa sia come pratica che come partecipazione di pubblico, vengono consegnati nelle condizioni corrispondenti a quelle previste dalle vigenti norme di legge in materia di sicurezza e da quelle federali in materia di omologabilità. La restante parte è consegnata nello stato di fatto in cui si trova che viene, dal Gestore ritenuta sufficiente.

Delle condizioni di cui al presente articolo sarà fatta constatazione scritta in apposito verbale.

#### **ART. 21) - RESPONSABILITA'**

Il Gestore esonera espressamente L'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo dell'impianto e dai rapporti che andrà instaurando per l'assolvimento dei compiti e degli obblighi assunti con il presente atto.

Il Gestore terrà comunque sollevata l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a cose e a persone, inteso come utenza, proprio personale o terzi, in dipendenza e/o conseguenza della gestione dell'impianto.

A copertura della responsabilità per danni verso l'Amministrazione comunale e della responsabilità civile verso terzi, che derivano dalla presente convenzione, il Gestore dovrà stipulare polizza assicurativa con una società di assicurazione di primaria importanza e di durata pari a quella della convenzione. Tale polizza, che dovrà produrre all'Amministrazione Comunale, dovrà prevedere un capitale/massimale per sinistro non inferiore a € 1.549.370.70 (L. 3.000.000.000) per danni a cose e un massimale per sinistro non inferiore a € 1.549.370.70 (L. 3.000.000.000 )per danni a persone.

#### **ART. 22) – DEPOSITO CAUZIONALE**

A garanzia di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto nei confronti dell'Amministrazione Comunale e della conservazione dell'impianto, il Gestore ha l'obbligo di costituire una cauzione, mediante versamento al Comune di una somma in denaro pari a € 15.493,71 (L. 30.000.000), ovvero in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o mediante polizza fidejussoria.

La cauzione sarà svincolata entro 3 mesi dalla scadenza della concessione, previo accertamento del regolare assolvimento di tutte le obbligazioni di cui al presente atto.

#### **ART. 23) - SICUREZZA**

Il Gestore sarà responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e di terzi che lo utilizzeranno nelle ore a disposizione del Comune, dell'attuazione del Piano della Sicurezza predisposto dagli uffici comunali ai sensi del D.M. del 18.03.1996.

Il gestore sarà responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e di terzi che utilizzeranno l'impianto nelle ore a disposizione del Comune, esclusivamente per danni causati da negligenza o non corretta gestione dell'impianto e conseguentemente il gestore sarà sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità imputabile a vizi strutturali dell'impianto stesso. Le verifiche e le eventuali manutenzioni periodiche dei sistemi di prevenzione incendi sono a carico dell'Amministrazione comunale la quale potrà effettuarle direttamente o tramite affidamento a terzi.

#### **ART. 24) - REVOCA**

Il mancato rispetto da parte del gestore anche di uno solo dei patti del presente atto costituisce giusto motivo di revoca della convenzione.

#### **ART. 25) - SPESE**

Le spese per il presente atto e quelle conseguenti sono a carico del Gestore.

#### **ART. 26) - CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie il foro competente è quello di Monza. Per quanto non contemplato dalla presente convenzione le parti fanno riferimento al codice civile e alle altre norme vigenti in materia.